



festa
internazionale
della storia
Parma

XIII EDIZIONE 2025

In cammino con la storia



Marco Polo (1254-1324)

*Viaggiatore
Diplomatico
Cronachista*

a cura di
Luigi Pelizzoni



Venerdì 7 febbraio 2025, ore 17.00
Università Popolare, Borgo Sorgo 12/A- Parma

UNIVERSITÀ POPOLARE
DI PARMA





14 febbraio 2025 elezione **Nuovo Consiglio Direttivo**

Da sinistra in senso orario: Patrizia Raggio, Italo Comelli, Adriano Monica (Vice Presidente), Michela Michelotti (Presidente), Ezio Pellegrini, Chiara Palù, Manuela Catarsi, Emilia Fisicaro, Paola Minari Piazza (Tesoriera), Camilla Buia, Rita Gandolfi, Alessandra Mordacci, Emanuela Colombi, Maria Grazia Perazzo (Segretaria)

8 Marzo 2025

La Festa internazionale della storia -Parma aderisce al calendario degli eventi promossi dall'Assessorato Pari Opportunità del Comune di Parma con una propria videoconferenza postata sul sito





**1500 - 1600: Donne di Parma
tra rappresentazioni sceniche e clausura**

Videoconferenza di **Patrizia Raggio**
Ha collaborato **Adriano Monica**
Introduzione di **Caterina Bonetti**
Assessora alle Pari Opportunità del Comune di Parma



Festa Internazionale della Storia – Parma
2025

8 marzo 2025

**1500 - 1600: DONNE DI PARMA
TRA RAPPRESENTAZIONI SCENICHE E CLAUSURA**

Patrizia Raggio

Introduce

Caterina Bonetti

Assessora alla Pari Opportunità del Comune di Parma



Patrizia Raggio



PARMA. UNA FESTA LUNGA DIECI ANNI

Presentazione del volume Atti X edizione 2022

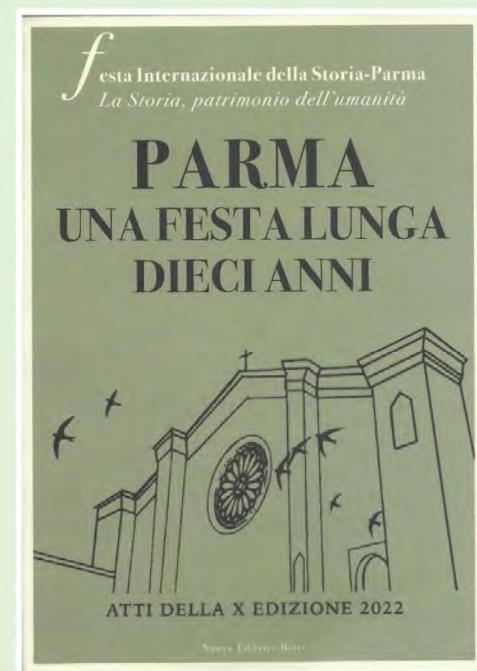
Manuela Catarsi dialoga con gli autori

*Luigi Pelizzoni, Maria Candida Benassi,
Gino Reggiani, Adriano Monica,
Andrea Beseghi, Carlo Castagnetti*

*Introduce
Michela Michelotti*

22 maggio 2025 ore 16

*ORATORIO NOVO
Biblioteca Civica
Vicolo Santa Maria 5, Parma*





Quartieri in festa 2025

edizione primaverile

QUARTIERE MONTANARA

DOMENICA 25 MAGGIO

Borgo Montanara: un quartiere... una storia



L' associazione **Festa internazionale della storia-Parma** sarà
presente con il proprio gazebo lungo via Montanara per
raccontarvi la storia del quartiere (ore 10 -20)

Adriano Monica, Maria Grazia Perazzo, Antonio Tagliavini
con la collaborazione di Michela Michelotti





Brochure /documentazione storica d'archivio a cura di Michela Michelotti



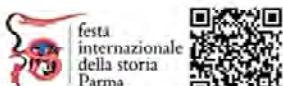
V.Gandolfi 1956. Schema vario e schema delle quattro insule residenziali (ASCP)



1963 [Variante] pianimetria generale Attrezature collettive di progetto

- 1 - CHIESA
- 2 - ORATORIO/CANONICA
- 3 - CENTRO COMMERCIALE /NAZIO/
- 4 - CENTRO SOCIALE
- 5 - SCUOLA ELEMENTARE / MATERNA
- 6 - CAMPO SPORTIVO

WEB: www.festainternazionaledellistoria.it/
E-MAIL: festadellistoriaparma@gmail.com



V.Gandolfi 1956. Planimetria generale della prima lottizzazione (ASCP)



V.Gandolfi 1956. Schizzo prospettico della piazza e della chiesa (Archivio ACER Pr)

BORGO MONTANARA STORIA DI UN QUARTIERE



V.Gandolfi 1956. Veduta prospettica della piazza e del centro commerciale (Archivio storico INA-casa Roma)

BORGO MONTANARA STORIA DI UN QUARTIERE

Il quartiere Montanara appartiene al gruppo di insediamenti realizzati all'interno del Piano INA-casa (1949-1963), un piano predisposto dalla legge Fanfani (L. n. 43/49) del 1949, per far fronte alla richiesta sempre più insistente di alloggi nell'Italia del secondo dopoguerra e per incrementare l'occupazione operaia mediante la costruzione di case per i lavoratori. Questo programma fu attuato in due piani setteennali - 49/56' e 56/63' che videro realizzati, in tutto il nostro paese, 355.000 alloggi. I quartieri INA-casa costituiscono il documento di una specifica modalità progettuale legata al neoclassismo italiano e definiscono un patrimonio architettonico di valore storico-ambientale. Il piano rappresentò un'occasione di riscatto per l'architettura italiana in quanto i migliori architetti italiani, selezionati tramite concorso, poterono sperimentare nuove tipologie di alloggi e di quartieri.

Si sperimentò un nuovo tipo di quartiere organico inteso come nucleo autonomo e completo fondato sul rapporto diretto uomo-ambiente assegnando a quest'ultimo un ruolo educativo: ampi spazi verdi per avvicinare l'uomo alla natura, attrezzature collettive posizionate al centro del quartiere, come un centro commerciale, una scuola, un asilo, una chiesa, un campo di calcio in modo che potessero fungere da recettori per i residenti del comparto urbano circostante. Il quartiere Montanara o meglio *Borgo Montanara* - questa era in origine la corretta denominazione, venne progettato nel 1956, secondo setteennio INA-casa, in un'area non ancora urbanizzata, posta presso la confluenza dei torrenti Parma e Baganza. Si trattava di un modello di insediamento autonomo che rievocasse la forma della tipica piazza di *borgo emiliano* delimitata da una serie di portici con collegamenti tra il centro del quartiere e la città, garantiti da un sistema di assi stradali posti ai margini del lotto in direzione nord-sud. Il progetto veniva redatto da Vittorio Gandolfi (Parma 1919-Milano 1999) architetto razionalista di seconda generazione, formatosi al Politecnico di Milano sotto la guida di Giovanni Muzio nonché autore di importanti progetti in ambito milanese tra cui le infrastrutture aeroportuali di Milano Linate e Milano Malpensa. Occorre rimarcare che a Parma Gandolfi nel 1953, firmò anche il quartiere INA-casa di via Trieste.

IL PROGETTO



V.Gandolfi 1956. Schema vario e schema delle quattro insule residenziali (ASCP)

I FABBRICATI

La tipologia dei primi fabbricati residenziali, realizzati per tralicci, era costituita da blocchi in linea su pilastri, a quattro/corpi piani, con piano terreno abbondante a canna, le sale interne dovevano servire due alloggi per piano. I prospetti erano caratterizzati dal motivo fascia a vista e da sfilumature in colo linee solei alle a rievocare le tradizioni costruttive padane, la struttura in cemento armato doveva rimanere a vista.



Altre oggi quasi scomparse e riconoscibili nei vicini propincipi via Montanara, in quanto i primi ad essere realizzati. I fondamenti che definiscono inizialmente la maglia strutturale del complesso urbanistico e le tipologie edilizie purtroppo nel tempo non trovarono la loro fedele ammissione a causa di varioni e interventi tardivamente attuati dalle successive gestioni (Oescal) durante gli anni 60/70 e Peep (zona sud-est). Nonostante ciò si può affermare che l'intento di Gandolfi ha avuto buon fine. Il quartiere si può considerare attualmente un luogo comunitario che ha conservato e costruito nel tempo una propria identità valoriale. Occorre infatti rimarcare che il PUG vigente disciplina la tutela del quartiere Montanara in quanto considerato immediatamente di interesse culturale e testimoniale del secondo 900'.

Estratto da:
M. Michelotti: "L'architettura dei quartieri INA-Casa a Parma. Un percorso modello di welfare urbano" in AA.VV. Comunità/Architettura, catalogo Festival Architettura 5, 2009-2010.

Grafiche Stepa, 2010 Parma
M. Michelotti: "1949-1963: il quartiere INA-Casa. La comunità al centro del progetto" in AA.VV. Atti convegno Forum Cittiamilia, ottobre 2009 Reggio Emilia, Festival Architettura 5
Grafiche Stepa, 2010 Parma




Quartieri in Festa 2025
 edizione primaverile

QUARTIERE PARMA CENTRO
DOMENICA 15 GIUGNO
PARMA CENTRO: un quartiere... una storia




L' associazione
Festa internazionale della storia-Parma
 sarà presente con il proprio gazebo lungo via Garibaldi per
 raccontarvi la storia del quartiere (ore 10 -20)

Manuela Catarsi, Gino Reggiani, Elena Padovani
 con la collaborazione di Adriano Monica



Parma Romana in 3D a cura di Adriano Monica

Brochure origini e storia di Parma centro a cura di Manuela Catarsi

PARMA IN EPOCA ROMANA

La conquista romana della pianura padana, iniziata nel 268 a.C. dopo la sconfitta dei Galli Senoni con la fondazione della colonia di diritto latino di Rimini e proseguita con la deduzione di Piacenza e Cremona nel 218 a.C. a controllo del guado sul Po, venne interrotta bruscamente dalla discesa in Italia di Annibale e poté riprendere solo dopo la definitiva sconfitta dei Cartaginesi e dei Galli Boi loro alleati. Portate a termine le operazioni di fondazione di Piacenza nel 190 a.C., intrapresero quelle di Bologna nel 189 a.C. e nel 187 a.C. venne costruita la via Emilia. Su di essa nel 183 a.C. vennero quindi dedotte le colonie di diritto romano di Parma e Modena con funzioni strategiche di controllo dello sbocco in pianura di vallate appenniniche, popolate dai Liguri ancora in guerra con Roma, creando di fatto una linea di confine tra le terre della penisola Italiana ormai dominate da Roma e le popolazioni celtiche che abitavano oltre il fiume Po. In particolare Parma fu fondata da un triumvirato di cui faceva parte il console M. Emilio Lepido, il costruttore della via Emilia, nei pressi di un guado sulla riva del torrente da cui trasse il nome, su un alto morfologico già occupato nella Preistoria da una necropoli terramaricola e delimitato a est dalla bassura creata da un antico corso del Cinghio, ormai ripercorso da più modesti colatori.



Fig. 1 – l'Italia centro settentrionale alla fine del II sec. a.C. (da Curina et Alli 2015)

1

Si ebbero episodi di tesaurizzazione di beni preziosi (es. orficerie rinvenute nella costruzione del Teatro Regio o in via Mazzini (bronzi di Palazzo delle Orsoline) e tombe e coltivazioni cominciarono a trovar posto anche all'interno delle mura urbane.



Fig. 9 – CMPI – Museo archeologico: orficerie rinvenute nella costruzione del Teatro Regio (da Catarsi 2009)

In seguito al calo della popolazione e alla caduta del potere imperiale si interruppero tutte quelle opere di manutenzione di strade, ponti e canali che avevano assicurato prosperità al territorio, che abbandonato a sé stesso divenne preda dell'incolto e soggetto ad alluvionamenti dei torrenti non più controllati, che finirono per cancellare in buona parte anche i tracciati centuriati.

In città in un'area posta a ridosso dell'angolo NE delle mura, dopo che gli imperatori Costantino e Teodosio legiferarono a favore dei Cristiani, da una



Fig. 8 – Parma – Museo diocesano: resti delle mura tardoantiche (da Bianchi, Catarsi 2004)



Fig. 10 – Parma - p.zza Duomo: grafica del mosaico paleocristiano riferibile alla prima Mater Ecclesia (da Bianchi, Catarsi 2004)

7

domus ecclesia di IV sec. d.C. si sviluppò la prima *Mater ecclesia* che, cresciuta d'importanza nel tempo, finì per diventare il punto di riferimento non solo spirituale ma anche politico della città, traghettandola al Medioevo. (testo di M. Catarsi)

Per approfondimenti:

Bianchi, Catarsi 2004
Bianchi A, Catarsi M., Il Museo Diocesano di Parma, Artegrafica Silva, Parma 2004.

Catarsi 2009
Catarsi M., *Storia di Parma. Il contributo dell'archeologia*, in Vera D. (a cura di), *Storia di Parma II. Parma romana*, MUP, Parma 2009, pp. 367 – 499.

Catarsi 2021
Catarsi M., *Parma dallo fondazione ad Augusto*, in Delsante U., Pelizzoni L. (a cura di), *Parma 2200 anni di storia. Festa Internazionale della Storia- Parma, Atti della V edizione 2017*, Nuova Editrice Berti, Parma 2021, pp. 27 - 41.

Curina et Alli 2015
Curina R., Malnati L., Manzelli V., Rossi F., Spagnolo Garzoli G., Tirelli M., *La Cisalpina: tra III e I secolo a.C. alla luce dell'archeologia*, in Malnati L., Manzelli V. (a cura di), *Brixio Romu e le genti del Po. Catalogo Mostra Brescia 9 maggio-17 gennaio 2016*, Giunti, Firenze 2015, pp. 42-54.

Dall'Aglie 1990
Dall'Aglie P.L., *Parma e il suo territorio in età romana*, Ed. Tipolitotecnica, Sala Baganza (PR), 1990.

Marini Calvani 1978
Marini Calvani M., *Parma nell'antichità. Dalla preistoria all'epoca antica*, in Banzola V. (a cura di), *Parma la città storica*, Artegrafica Silva, Parma 1978, pp. 17- 67.



WEB: www.festainternazionaledellastoriaparma.it
E-MAIL: festadellastoriaparma1@gmail.com



8

17-09-2025 Inaugurazione Festa internazionale della storia di Fidenza



Al via stasera mercoledì 17 settembre 2025 la Festa Internazionale della Storia "Dominus Urbis" a Fidenza. Con un ricordo intenso e commosso dedicato all'archeologa e presidente della Festa della Storia Manuela Catarsi, recentemente venuta a mancare, si è aperta la nuova edizione della rassegna che quest'anno porta appunto il titolo "Dominus Urbis".

Dal 17 settembre al 12 novembre 2025 – 18 appuntamenti per raccontare il Medioevo e le sue eredità.

A dare voce alla memoria è stata l'assessora alla Cultura Maria Pia Bariggi, che ha sottolineato l'impronta indelebile lasciata da Catarsi: "Non c'è scavo che non porti il suo nome e la sua attenzione. Con straordinaria tempestività sapeva riconoscere cosa doveva essere salvato, verificando con rigore ciò che emergeva e garantendo al tempo stesso la prosecuzione dei lavori, tutelando così non solo la memoria storica ma anche le esigenze e i tempi, anche economici, della città. La sapienza con cui riconsegnava i cantieri era una sua qualità preziosa, come archeologa e come donna di istituzioni".

Bariggi ha poi ricordato l'impegno di Catarsi alla guida della Festa Internazionale della Storia, di cui è stata presidente e instancabile tessitrice: "Per anni ha tenuto le fila di questo appuntamento, facendone un punto di riferimento culturale nel territorio".

A raccogliere il testimone sarà ora Michela Michelotti, nuova presidente designata della Festa della Storia, che ha voluto restituire il senso di una stima condivisa: "Per Manuela l'archeologia era vita. Il suo sguardo si intrecciava con quello dell'architetto: gli scavi offrivano una chiave di lettura essenziale per il restauro e per la comprensione profonda degli edifici. Il cantiere di San Francesco del Prato, così come altri interventi da lei seguiti, restano testimonianza del suo rigore scientifico e della sua visione».

"La ricordiamo anche per la sua idea di conservare gli affacci archeologici negli spazi di San Francesco al Prato, intuizione purtroppo non accolta ma di grande valore per la lettura storica della città".






CONFERENZA PUBBLICA SUL TEMA:



Il Giubileo del 1300

Il primo anno santo

a cura di

Italo Comelli

Giovedì 2 ottobre 2025 ore 17.00

Aula della Università Popolare – Borgo Sorgo 12 A – Parma

In concomitanza è allestita una esposizione della pergamena papale e di sigilli provenienti dall'archivio segreto apostolico vaticano

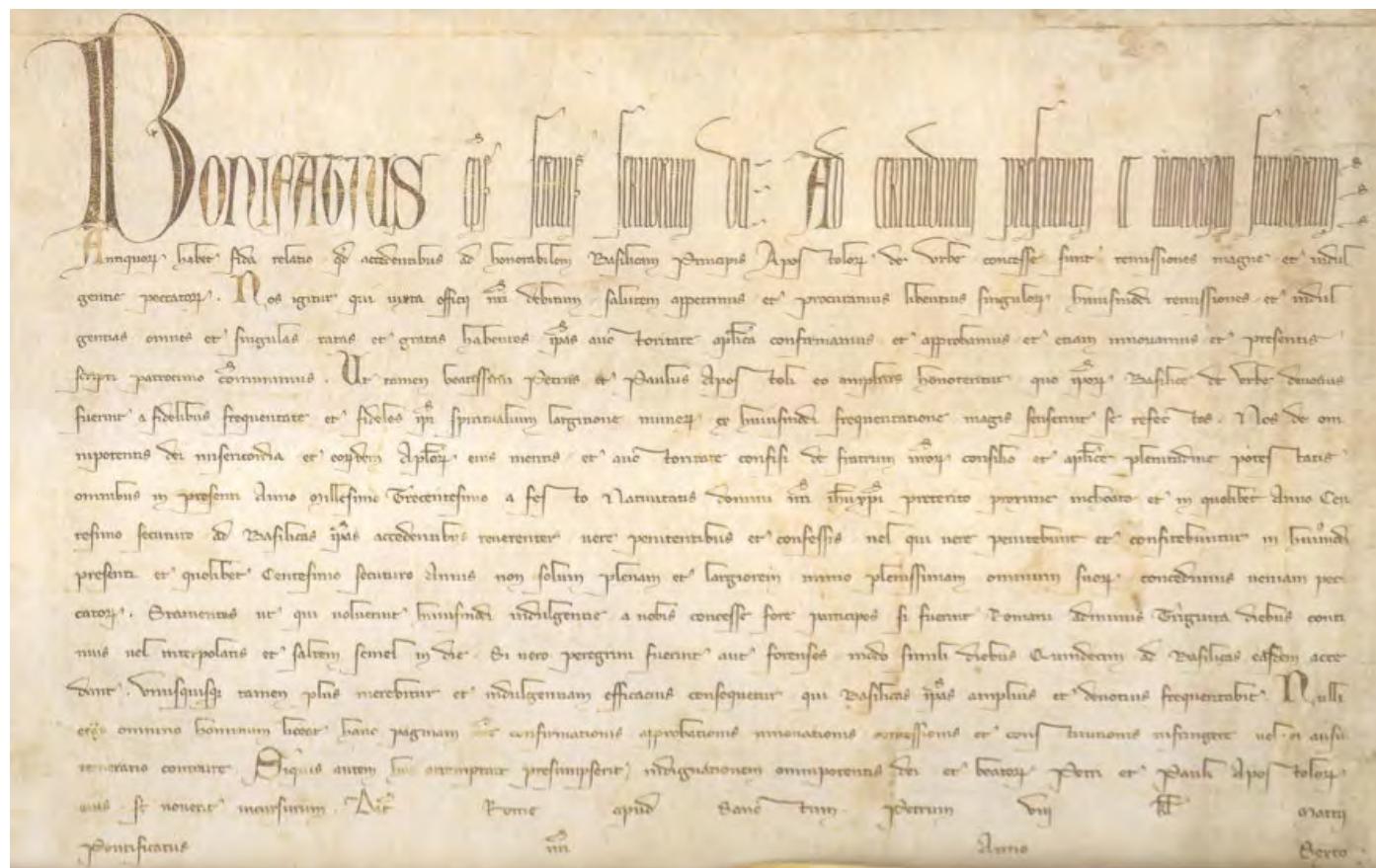


a cura di Adriano Monica

INGRESSO LIBERO Si consiglia prenotazione 0521 287249



MOSTRA SIGILLI (a cura di Adriano Monica)



COPIA DELLA BOLLA PONTIFICA **ANTIQUORUM HABET FIDA RELATIO**, CON CUI BONIFACIO VIII
 INDISSE IL PRIMO ANNO SANTO (GIUBILEO) NEL 1300.

MOSTRA SIGILLI

COPIE DI SIGILLI PROVENIENTI DALL'ARCHIVIO SEGRETO APOSTOLICO VATICANO

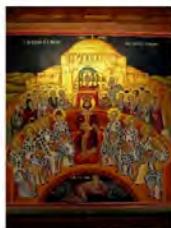
		<p>Bonifacio VIII PAPA dal 24 dicembre 1294 al 11 ottobre 1303</p>	
		<p>Giovanni XXIII PAPA dal 28 ottobre 1958 al 3 giugno 1963</p>	
		<p>GIOVANNI PAOLO II PAPA dal 16 ottobre 1978 al 2 aprile 2005</p>	
		<p>Benedetto XVI PAPA dal 19 aprile 2005 al 28 febbraio 2013</p>	

MEDAGLIE RICORDO DI ALCUNI PELLEGRINAGGI IN OCCASIONE DEL GIUBILEO		
		<p>PIO IX PAPA dal 16 giugno 1846 al 7 febbraio 1878 Giubileo 1875</p>
		<p>PIO X PAPA dal 4 agosto 1903 al 20 agosto 1914</p>
		<p>PIO XI PAPA - 6 febbraio 1922 al 10 febbraio 1939 Giubileo 1925</p>
		<p>PIO XII PAPA dal 2 marzo 1939 al 9 ottobre 1958 Giubileo 1950</p>





CONFERENZA PUBBLICA SUL TEMA:



L'imperatore Costantino e il concilio di Nicea

a cura di
Italo Comelli

Giovedì 23 ottobre 2025 ore 17,00

Aula della Università Popolare – Borgo Sorgo 12 A – Parma

INGRESSO LIBERO Si consiglia prenotazione 0521 287249

Con il contributo di:





 festa
internazionale
della storia
Parma



**9 Luglio 1825:
l'Imperatore d'Austria Francesco I a Parma.
Rapporti pubblici e privati tra padre e figlia**

Relatori:
Francesca Sandrini - direttrice del Museo Glauco Lombardi
Mario Zannoni - storico
Introduce Michela Michelotti - presidente FdS-Parma.

La conferenza racconta come si svolse la prima e unica visita a Parma dell'imperatore Francesco I d'Asburgo-Lorena alla sua primogenita, la duchessa Maria Luigia, nel luglio del 1825.

Sabato 4 ottobre 2025, ore 10.30
Museo Glauco Lombardi- Parma

Con il contributo di




CONFERENZA PUBBLICA SUL TEMA:



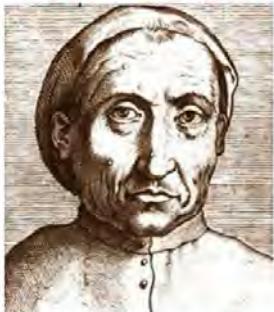
Mercoledì 8 ottobre 2025 ore 17.00

Aula della Università Popolare – Borgo Sorgo 12 A – Parma
INGRESSO LIBERO

Con il contributo di



CONFERENZA PUBBLICA SUL TEMA:
**L'anima è immortale
o muore con il corpo?**



In memoria di Pietro Pomponazzi (Perettono mantovano)
filosofo e medico a 500 anni dalla morte (1462-1525)

A cura di
Gino Reggiani

Venerdì 10 ottobre 2025 ore 17.00

Aula della Università Popolare – Borgo Sorgo 12 A – Parma

INGRESSO LIBERO

Con il contributo di
FONDAZIONE CARIPARMA





festa
internazionale
della storia
Parma



Comune di Parma



Biblioteca
Comune di Parma



Giovanni Fattori (1825-1908), pittore di macchia



Conferenza a cura di *Maria Candida Benassi*

Martedì 14 ottobre 2025 ore 17.00

Oratorio Novo c/o Biblioteca Civica
Vicolo Santa Maria 5 - Parma

Con il contributo di
FONDAZIONE CARIPARMA

IL TORRENTE PARMA DOPO L'ANNO 1000:
UNA PORTA APERTA TRA CITTÀ E CAMPAGNA



Conferenza a cura di *Carlo Castagnetti ed Ezio Pellegrini*

Martedì 21 ottobre ore 17

Aula conferenze UNIPOP Borgo Sorgo 12/a - Parma



Con il contributo di
FONDAZIONE CARIPARMA



Bernardino Riccardi pittore (1814-1854): da Parma a Roma senza ritorno

Conferenza a cura di
Ubaldo Delsante

Venerdì 24 ottobre 2025 ore 17.00

Aula della Università Popolare – Borgo Sorgo 12/a – Parma



festa
internazionale
della storia
Parma

Con il contributo di
FONDAZIONE CARIPARMA



festa
internazionale
della storia
Parma



Comune di Parma



Biblioteche
Comune di Parma



SOS Casa Cantoniera



Conferenza a cura di Maria Evelina Melley

(Dipartimento di Ingegneria e Architettura Università di Parma)

con Roberto Mazzi, Greta Leoni, Francesco Temi, Lorenzo Bonanni, Sara Cavalieri

Mercoledì 15 ottobre 2025 ore 17.00

Oratorio Novo c/o Biblioteca Civica
Vicolo Santa Maria 5 - Parma

Con il contributo di





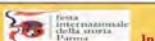
LA FAMIJA PRAMZANA - APS

Barriera Bixio • Porta San Francesco
43125 PARMA - Viale Vittoria 6/A Segreteria: tel. 0521 963572
e-mail: famijapramzana@gmail.com



Sala Barilla

• Giovedì, 16 ottobre 2025, ore 16 •



In collaborazione con la

Festa Internazionale della Storia • Parma

Paolo Briganti *Per i 100 anni degli* **OSSI DI SEPIA**



1925

2025

di

Eugenio Montale

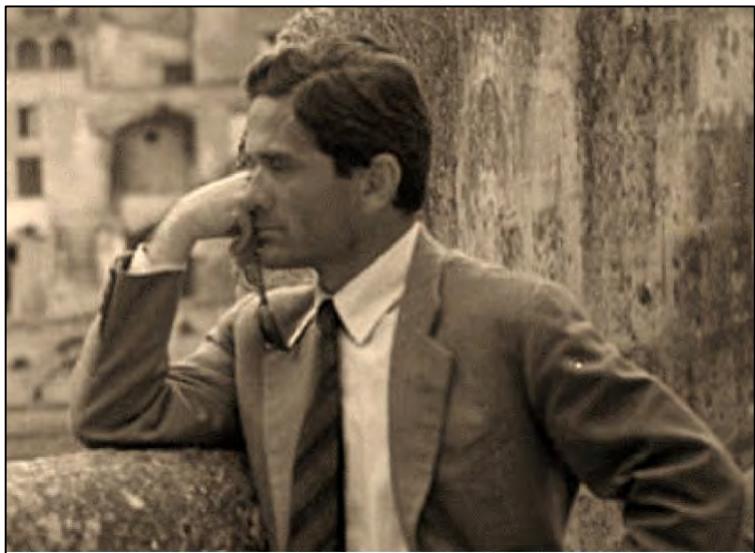
lettture...

considerazioni...

interpretazioni...

PS





Pasolini poeta epico

conversazione con Emilio Zucchi

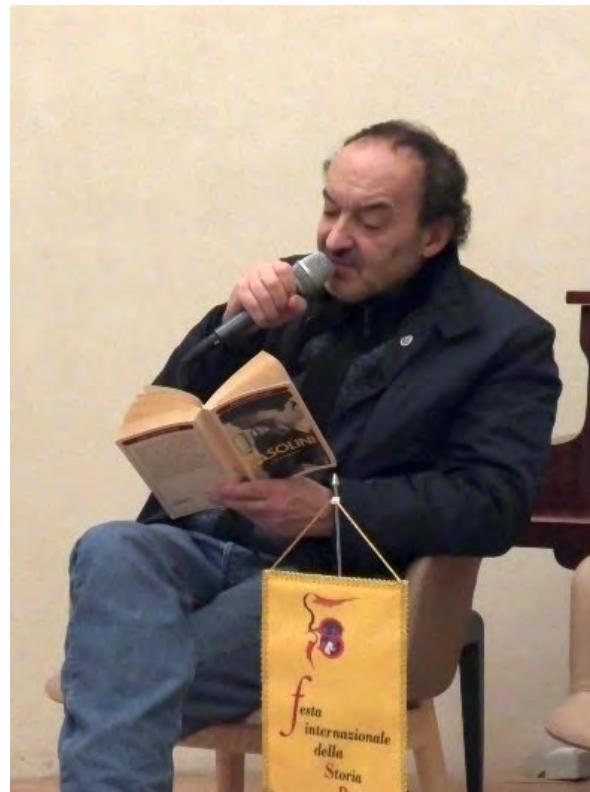
Lunedì 10 novembre 2025 ore 17.00

**Oratorio Novo c/o Biblioteca Civica
Vicolo Santa Maria 5 - Parma**



Con il contributo di
FONDAZIONE CARIPARMA

 festa
internazionale
della storia
Parma





*La Via Francigena e il paesaggio
culturale dell'Appennino*

conferenza a cura di Andrea Greci

Giovedì 13 novembre 2025 ore 17.00

Oratorio Novo c/o Biblioteca Civica
Vicolo Santa Maria 5 - Parma



Con il contributo di
FONDAZIONE
CARIPARMA



festa
internazionale
della storia
Parma





festa
internazionale
della
storia
Parma



con il contributo di
**FONDAZIONE
CARIPARMA**

LUIGI PIGORINI (1842-1925) e un'intervista del primo Novecento

Conferenza a cura di Luigi Pelizzoni



Venerdì 14 novembre 2025, ore 17.00
Università Popolare, Borgo Sorgo 12/A, Parma



Visioni di Roma

in autori della letteratura inglese e angloamericana

Conferenza a cura di *Carla Maria Gnappi*
Lettture di *Resi Alberici e Carlo Varotti*



Joseph Wright of Derby, Firework Display at the Castel Sant'Angelo, 1774

Meta di pellegrinaggio prima e poi controversa sede del papato da una prospettiva protestante, fonte della cultura occidentale ma al tempo stesso emblema dell'ascesa e caduta delle umane fortune, bellezza imponente e fragile, messaggera di un oscuro passato e di un incerto futuro: questo e altro è stata nei secoli Roma, immaginata, evocata e descritta da autori inglesi e angloamericani.

20 Novembre 2025 ore 17

Oratorio Novo % Biblioteca Civica, Vicoletto Santa Maria 5, Parma

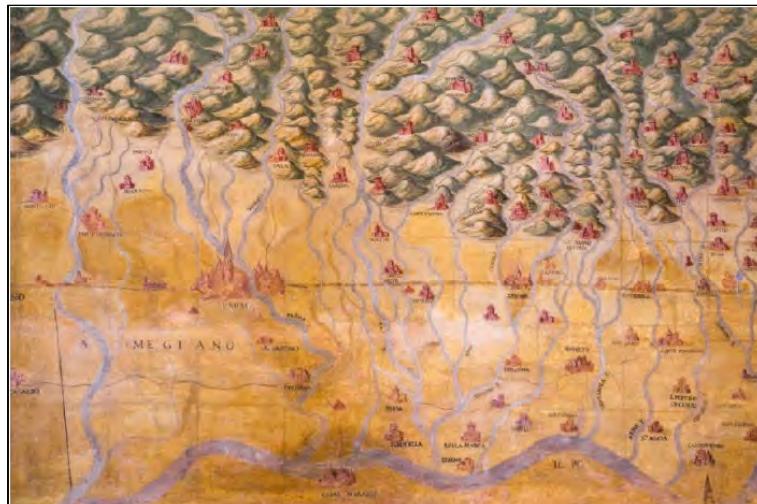


con il contributo di
FONDAZIONE CARIPARMA



Biblioteche
Comune di Parma





Carta geografica dei Territori del Ducato di Parma e Piacenza
Sala della Biblioteca di San Giovanni Evangelista, Parma, seconda metà sec. XVI, particolare

***Chiese plebane e abbaziali dagli itinerari di lungo
corso nel parmense.
Tradizione e architettura***

Conferenza a cura di
Riccarda Cantarelli

venerdì 21 novembre 2025 ore 17.00
Aula della Università Popolare – Borgo Sorgo 12/a – Parma



festa
internazionale
della storia
Parma

con il contributo di
FONDAZIONE CARIPARMA



25 novembre 2025

Giornata contro la violenza di Genere



festa
internazionale
della storia
Parma

Associazione
Allievi del
Liceo Classico
Romagnosi
Parma



Comune di Parma



Ingres (1819) - Ruggiero libera Angelica - particolare

*Disuguaglianza e violenza di genere
nel panorama storico e letterario*

Conferenza a cura di *Stefano Asmone*

25 Novembre 2025 ore 17

Sala Steccata c/o Palazzo del Governatore Parma
ingresso da via Mameli

con il contributo di


LA FAMIJA PRAMZANA - APS
Barriera Bixio • Porta San Francesco
 43125 PARMA - Viale Vittoria 6/A Segreteria tel. 0521 963572
 e-mail: famijapramzana@gmail.com



Sala Barilla
 • Giovedì 27 novembre, ore 16 •

In collaborazione con la  **festa internazionale della storia Parma**

Ubaldo Delsante
parla di


 Giuseppe Moroni: *La Primavera*

Il pittore
Giuseppe Moroni
eclettico artista
del Liberty

PR








**festa
internazionale
della storia
Parma**

con il patrocinio di


**PROVINCIA
DI PARMA**

Comune di Parma

festa internazionale della storia -Parma



In ricordo di Manuela Catarsi

Cerimonia di chiusura XIII edizione 2025
Presentazione volume atti della XI e XII edizione (2023-2024)

Inaugurazione della Mostra "Osservazioni e curiosità del Tempo"
a cura di E. Colombi, M. G. Perazzo, P. Fantini

Giovedì 11 dicembre ore 16.00
Spazio 51 di Palazzo Giordani
Stradone Martiri della Libertà 15- Parma

con il contributo di


**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

**MINISTERO DELL'ALTO SVILUPPO, TECNOLOGIE,
ALIMENTAZIONE, SANITÀ E
SISTEMI DI GOVERNO**

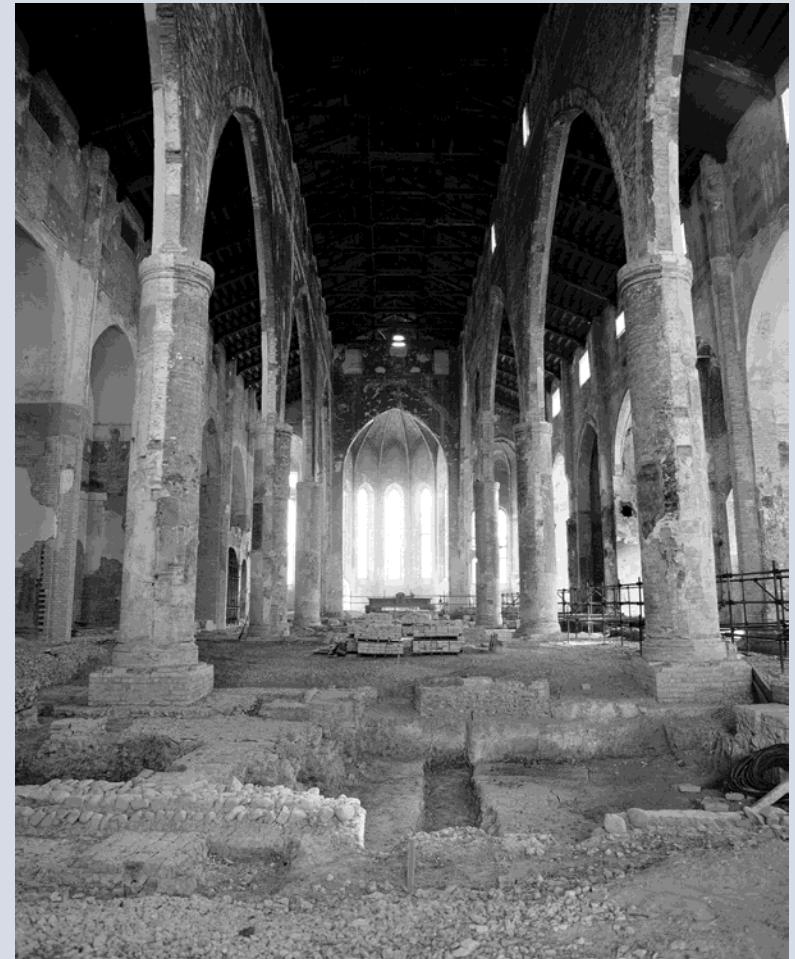
**FONDAZIONE
CARIPARMA**

Comune di Parma





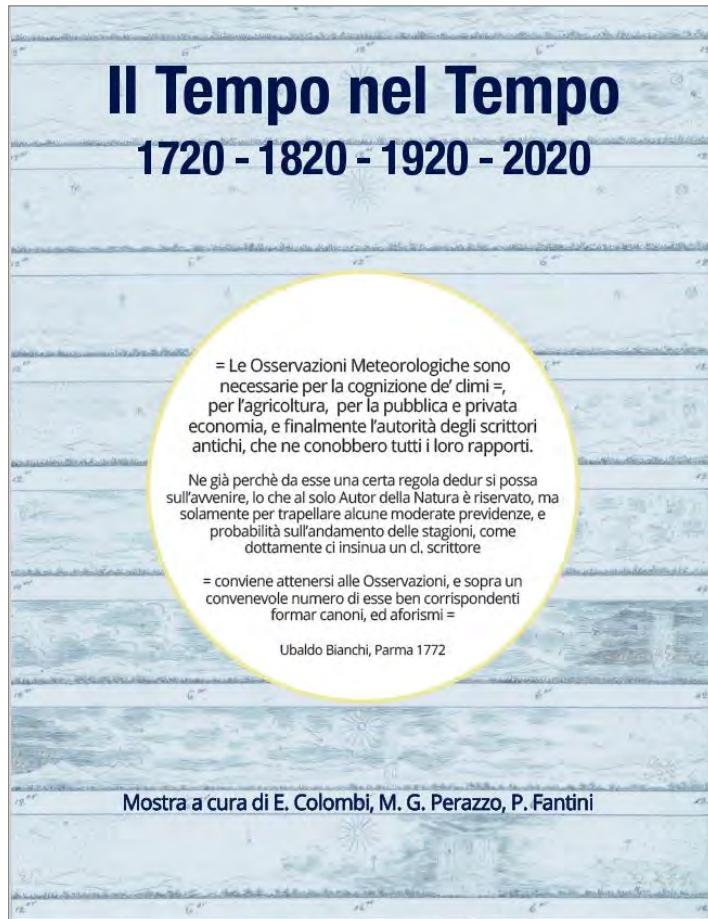
11 dicembre 2025 - Parma, Palazzo Giordani
ricordo di **Manuela Catarsi**





17 dicembre 2025 - Parma, Palazzo Giordani

Presentazione ricerche storiche sulle osservazioni meteorologiche dal 1720 ad oggi a cura di Manuela Colombi (Liceo Scienze Umane A. Sanvitale), Maria Grazia Perazzo (Archivio Università di Parma) e di Chiara Palù (I.C. G. Micheli)









GRAZIE

A TUTTI COLORO CHE HANNO CONTRIBUITO A QUESTA XIII EDIZIONE 2025
FESTA INTERNAZIONALE DELLA STORIA -PARMA